

Diamante mandarino *(Taeniopygia castanotis)*



ISTOCKPHOTO

Aspetti generali

Origine e biologia: la forma selvatica del diamante mandarino o diamantino tenuto come animale da compagnia corrisponde alla specie *Taeniopygia castanotis*, che vive in Australia. Esiste un'altra specie di diamante, a Timor e nelle Isole della Sonda (*Taeniopygia guttata*), che però non viene quasi mai tenuta come animale da compagnia. I diamantini della specie *Taeniopygia castanotis* si trovano quasi in tutta l'Australia. Si riuniscono in grandi stormi, salvo durante il periodo di nidificazione, e si spostano assieme alla ricerca di nutrimento.

Caratteristiche: nella colorazione selvatica dei maschi prevale il grigio, sul dorso e sulla testa. Il ventre è bianco, i fianchi sono marrone-rosso punteggiati di bianco. I maschi sono dotati di guance bruno-arancione. La gola e il petto presentano un motivo zebraato bianco e nero. Le femmine sono meno appariscenti, non hanno il motivo zebraato alla gola né le guance arancioni né la colorazione dei fianchi.

Sistematica: i diamanti mandarini fanno parte dell'ordine dei Passeriformi (Passeriformes) e della famiglia degli Estrildidi (Estrildidae). Questa famiglia comprende, oltre ai diamantini, diverse altre specie quali ad esempio i diamanti di Gould e i diamanti codalunga.

Aspettativa di vita: ca. 7 – 10 anni

Periodo di attività: diurno

Anatomia

Vista: come per la maggior parte degli uccelli, gli occhi dei diamanti mandarini si trovano ai lati del capo, quindi consentono un ampio campo visivo. Inoltre, il loro collo è molto flessibile, così che possono percepire anche ciò che accade dietro di loro. Il potere di risoluzione degli uccelli è superiore a quello degli esseri umani; ciò consente loro di cogliere più immagini al secondo. Anche la loro visione dei colori è più sviluppata. I diamantini possono perfino vedere nello spettro UV.

Udito: le orecchie dei diamantini si trovano ai lati del capo, nascoste sotto le piume. Non hanno padiglioni auricolari. Ciononostante, sentono molto bene.

Odorato: le narici dei diamantini si trovano alla base del becco. Contrariamente alla vista e all'udito, l'odorato è poco importante per gli uccelli.

Becco: la forma del becco degli uccelli rivela le loro abitudini alimentari. I diamantini hanno un tipico becco da granivori, conico e appuntito.

Piumaggio: il piumaggio degli uccelli è composto da tipi diversi di penne e piume. Le penne costituiscono la parte visibile del piumaggio e, assieme alle parti del corpo implumi, conferiscono la colorazione complessiva all'animale. Proteggono gli uccelli dagli influssi meteorologici e consentono loro di volare, unitamente alla loro particolare morfologia. Le piume si trovano sotto le penne; si tratta di minuscole strutture a pennacchio che isolano gli uccelli proteggendoli dal freddo.

Il piumaggio deve essere rinnovato regolarmente affinché possa adempiere in modo corretto le proprie funzioni. Questo processo si chiama muta e nei diamantini avviene una volta l'anno.

Scheletro: lo scheletro degli uccelli si è sviluppato in funzione della capacità di volare: le zampe anteriori si sono trasformate in ali, alcune ossa (ad esempio nella zona del bacino e della coda) si sono saldate. Inoltre, lo scheletro degli uccelli è molto leggero, grazie anche alla presenza di aria nelle ossa di grandi dimensioni.

Dimorfismo sessuale: i diamantini selvatici presentano un piumaggio più colorato di quello delle femmine. Hanno le guance arancioni, le caratteristiche striature zebbrate alla gola e sul petto e i fianchi marroni.

Certe colorazioni, ad esempio il piumaggio bianco, non consentono, o solo difficilmente, di distinguere i sessi a occhio nudo.



Detenzione

Detenzione in gruppo: i diamantini allo stato brado si spostano in stormi da 50 a 100 individui, salvo durante il periodo di nidificazione. A seconda delle condizioni, gli stormi possono anche raggiungere parecchie migliaia di individui. Anche i diamanti mandarini domestici sono molto socievoli e non devono essere detenuti individualmente. Il modo di detenerli più rispettoso della specie animale è il gruppo composto da diverse coppie. Affinché ciò funzioni senza conflitti durante il periodo di nidificazione, occorre però una voliera di dimensioni sufficienti.

Voliera: la maggior parte delle gabbie tradizionali sono troppo piccole per detenere correttamente degli uccelli. Anche i diamantini devono essere detenuti in una voliera o in una stanza per uccelli, affinché possano volare normalmente, invece di limitarsi a saltellare da un posatoio all'altro. La Protezione Svizzera degli Animali raccomanda, per un numero da 6 a 10 diamantini, una voliera di 2 m² (100 cm x 200 cm) di superficie minima e un'altezza di 2 m. Se possibile, si dovrebbero però detenere in voliere più spaziose. Questo genere di voliere sono disponibili ad esempio presso il costruttore Kurt Bühler.

Le voliere d'appartamento vengono collocate in un punto tranquillo e luminoso, a ridosso di almeno una parete (idealmente in un angolo). Le voliere aperte su tutti i lati provocano uno stress troppo forte a questi uccelli di indole timida. Si eviti anche di esporli al rumore di impianti stereo o televisori. Poiché i diamantini necessitano di molta luce, la voliera dovrebbe trovarsi preferibilmente nei pressi di una finestra, ma non direttamente dietro il vetro. I diamantini non sopportano le correnti d'aria. Evitate anche di fumare nel locale in cui si trovano.

Una soluzione alternativa alla voliera è la stanza per uccelli. Il vantaggio di quest'ultima è costituito dal maggior spazio per volare, cosa che facilita anche la sistemazione conforme alla specie. Il pavimento e i mobili devono essere protetti da un telo di plastica. Delle tende chiare o delle zanzariere eviteranno che i diamantini vadano a sbattere contro i vetri delle finestre.

È possibile detenere i diamanti mandarini in una voliera esterna durante la bella stagione, purché essa sia adiacente a un locale che può essere riscaldato (un giardino d'inverno, ad esempio). Gli uccelli devono poter scegliere liberamente se preferiscono sostare all'esterno o all'interno. Affinché i diamantini si sentano sicuri, la zona esterna sarà sistemata con arbusti o con alcuni paraventi che serviranno da schermo visivo. Anche una parte del tetto della voliera dovrebbe essere coperta. In questo modo, i diamantini saranno protetti dalle intemperie e avranno sempre alcune zone ombreggiate.

I diamanti mandarini devono essere detenuti in voliere di grandi dimensioni o in stanze per uccelli. Le tradizionali gabbie per uccelli sono troppo piccole per detenerli conformemente alla loro specie. Anche le voliere alte e strette non sono idonee, poiché gli uccelli richiedono spazio orizzontale per volare. Nemmeno le vetrine sono idonee.

Sistemazione: le voliere e le stanze per uccelli sono allestite collocando rami di spessori diversi che serviranno da posatoi. Alcuni rami saranno fissati a una sola estremità, affinché oscillino come i rami di un albero. I diamantini apprezzano anche le corde, le altalene e le piattaforme appese al soffitto della voliera. Rami verdi di nocciolo, ontano, acero, salice o di alberi da frutta non trattati con pesticidi, dotati di foglie e gemme, fungono da nascondiglio, da nutrimento e da materiale per tenerli occupati.

Il suolo può essere coperto di sabbia, ghiaia o prodotti naturali come trucioli di faggio o di sughero. Inoltre, occorre che gli uccelli possano servirsi di selce, che sarà servita in una ciotola bassa. Gli uccelli ingeriscono queste pietruzze che servono a sbriciolare i semi nello stomaco.

Un po' di osso di seppia o di pietra calcarea appesi alle pareti della gabbia apportano un complemento di calcare ai diamantini e servono loro ad affilare il becco.

Ai diamantini piace fare il bagno e ogni detenzione deve dunque essere dotata di una vaschetta. Esistono vaschette da bagno per uccelli ma si può sistemare semplicemente una bacinella piatta e grande dove più uccellini possano fare contemporaneamente il bagno.

Il punto in cui si trovano i recipienti per il mangime e l'acqua dipende dalla sistemazione della voliera o della stanza per uccelli. Devono essere disposti in modo da essere accessibili a tutti gli uccelli. Si eviti di collocarli sotto i posatoi affinché non siano sporcati da deiezioni.

I diamanti mandarini si ritirano nel nido per dormire. Esistono diversi modelli nei negozi specializzati. Occorre che ci siano più nidi che uccelli nella voliera, in modo che ognuno possa scegliere il proprio posto. Il materiale per imbottirlo può consistere di fibre di sisal o di cocco, di strisce di carta, charpie o muschio.

Nei nostri appartamenti la luce è generalmente insufficiente e non è idonea agli uccelli; le voliere d'appartamento e le stanze per uccelli devono dunque essere dotate di un'illuminazione supplementare. Nel commercio specializzato esistono lampade UV con regolatore di corrente. Purtroppo

si trovano anche molte lampade non idonee. Prima dell'acquisto, occorre dunque informarsi presso allevatori con buona esperienza, presso un veterinario o poter contare su un personale di vendita qualificato. La quantità di UV diminuisce con il tempo e le lampade devono dunque essere regolarmente sostituite (di regola due volte l'anno).

Esigenze legali minime: le esigenze legali minime sono regolamentate dall'ordinanza sulla protezione degli animali e possono essere consultate sul portale dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV). Occorre tenere presente che tali indicazioni si limitano a fissare il minimo legalmente prescritto e che non consentono affatto di detenere degli animali in maniera ideale! Chiunque trascuri le prescrizioni minime legali si rende punibile penalmente.

La legislazione indica che i diamanti mandarini non possono essere detenuti individualmente. Le dimensioni minime di legge per un numero da due a quattro uccelli sono le seguenti: la superficie deve coprire almeno 0.24 m², il volume deve essere di almeno 0.12 m³. Per ogni uccello supplementare occorre aggiungere 0.05 m². Un terzo del volume deve essere libero da strutture e le gabbie inferiori ai 2 m² devono presentare un rapporto tra lunghezza e larghezza, riferito alla superficie minima, di 2:1 al massimo. La legislazione prescrive inoltre la presenza di una vasca, di posatoi flessibili di spessori diversi e sistemati in modo variato, oltre alla presenza di selce di cui gli uccelli possano servirsi liberamente.

Alimentazione

I diamanti mandarini si nutrono prevalentemente di grani e semi. I negozi specializzati propongono miscugli speciali per diamantini. Questi costituiranno la base della loro alimentazione. Oltre a questi semi, riceveranno ogni giorno del foraggio fresco, ad esempio verdure da foglia (insalata bio, dente di leone, piantaggine, prezzemolo, crescione, erba gallina), verdure bio (zucchini, carote, cavolo rapa e cetrioli) e frutta (mele, pere, ciliegie, banane, rosa canina, bacche, ecc.). Apprezzano anche semi selvatici maturi (cardo e spighe di graminacee, acetosa, erbe e ortiche), gemme e fiori freschi.

I semi germogliati hanno un alto tenore di sostanze nutritive e sono più facili da digerire. Sono essenziali soprattutto durante la cova e l'allevamento dei piccoli (come del resto le proteine animali) e in questo periodo saranno somministrati ogni giorno. Il resto del tempo basta somministrarli una volta la settimana.

I diamantini apprezzano la varietà, occorre dunque variare un poco il menù. Ovviamente richiedono anche acqua, che deve essere liberamente accessibile e sempre fresca (cambiare ogni giorno).



Il mangime deve essere acquistato in piccole quantità, affinché rimanga fresco. Il mangime ammuffito o rancido non può essere somministrato e deve essere eliminato. Proprio i grani e i semi si deteriorano in fretta. Il mangime deve dunque essere preparato con cura e deve essere sempre fresco.

Il mangime fresco deve essere esente da insetticidi e altre sostanze nocive o contaminazioni. Le erbe non devono quindi essere raccolte ai bordi delle strade o delle ferrovie, su prati appena concimati o nei pressi di fabbriche.

Occupazione

La detenzione in gruppo in una voliera spaziosa o in una stanza per uccelli, sistemata in modo variato e con un foraggio altrettanto variato costituisce la miglior maniera di occupare i diamanti mandarini!

Per occuparli occorre procurare loro rami e rametti freschi con foglie, fiori e gemme. Questi ultimi vengono ispezionati, beccati e usati come nascondiglio e come posatoio. Anche variando i «giocattoli» si evita la noia. Idealmente, i giocattoli per uccelli sono fabbricati con materiali naturali che possono essere manipolati dagli animali. Un po' di creatività permette di creare da sé alcuni giocattoli: pezzi di legno appesi a cordicelle, altalene di legno, cestini riempiti di pezzettini di carta, ecc. sono solo alcune fra le molte possibilità di occupare i diamantini. Per evitare la noia, la sistemazione deve essere regolarmente cambiata o sostituita.

Anche l'alimentazione deve essere creativa e variata con alimenti freschi. Ad esempio, il foraggio può essere infilzato su rametti o posto alla biforcazione dei rami, oppure in palline cave che si trovano in commercio, in modo che gli uccelli debbano frugare per estrarlo. Le spighe possono essere legate a mazzi e sospese. Per offrire una particolare leccornia, una volta la settimana si può appendere del panico per uccelli; anch'esso contribuisce a occuparli estraendo e beccando i chicchi.



Comportamento e contatto

I diamanti mandarini sono timidi per natura. Occorre dunque avvicinarsi a loro lentamente e senza movimenti bruschi. L'interesse a detenerli consiste nell'osservazione di questi uccelli e del loro interessante comportamento.

Avvicinandoli lentamente e con molta pazienza si riesce ad abituarli alla propria presenza. Tuttavia, non sono animali da accarezzare e devono essere tenuti in mano solo per poco tempo e in casi eccezionali (ad esempio per esaminarli). Gli uccelli risentono il fatto di essere trattenuti come un enorme stress. Ciò rischia inoltre di ostacolare la loro respirazione. Le ossa dei diamantini sono molto sottili e se non sono toccati e tenuti correttamente rischiano rapidamente di essere feriti.

Riproduzione

Le femmine dei diamanti mandarini depongono 4 a 6 uova e le covano per 12 giorni. Gli uccellini sono indipendenti dopo circa 5 a 6 settimane.

L'allevamento dei diamantini è un'esperienza affascinante ma presuppone conoscenze approfondite degli uccelli e della loro biologia! Prima di lanciarsi nell'allevamento occorrono alcuni anni d'esperienza con gli diamanti.

Se le condizioni di detenzione sono buone, i diamantini possono covare in ogni periodo dell'anno e, quindi, riprodursi rapidamente. Occorre inoltre dapprima riflettere se si ha abbastanza spazio a disposizione per ospitare la discendenza. Se si desidera regalare gli uccelli allevati, occorre essere certi di trovare persone serie disposte a riprenderli.

Se si detengono coppie di diamantini, le femmine finiranno, prima o poi, per deporre le uova. Per evitare la discendenza occorre asportare le uova e sostituirle con uova false. Se non vengono sostituite, la femmina depone altre uova e, a poco a poco, si indebolisce.

Salute e igiene

La miglior prevenzione contro le malattie consiste nel fatto di detenere i diamantini in modo conforme alla loro specie e a nutrirli correttamente. Molte malattie sono il risultato diretto o indiretto di errori di detenzione o di alimentazione.

Il mangime e l'acqua devono essere somministrati ogni giorno e i resti devono essere eliminati. Anche l'acqua del bagno deve essere cambiata ogni giorno, per motivi d'igiene. Tutti i recipienti, per il mangime, per l'acqua e per il bagno, devono essere puliti ogni giorno. Una o due volte la settimana si pulisce la voliera e si sostituisce il materiale che ricopre il suolo. Per circa quattro volte l'anno occorre disinfettare tutta la voliera e i nidi dove dormono. Se gli uccelli sono detenuti nell'appartamento, occorre sostituire le lampade UV una o due volte l'anno (a seconda del fabbricante).

Come ogni altro animale da compagnia, i diamanti mandarini devono essere osservati ogni giorno. L'osservazione non è solo un'interessante occupazione per il tempo libero: consente anche di abituarli gli uccelli alla propria persona e a controllare il loro stato di salute.

I seguenti punti aiutano a valutarlo:

- Come si comportano i singoli uccelli?
- Qual è la loro posa e come si spostano? Si muovono e volano normalmente?
- Mangiano tutti gli animali? Come e quanto?
- Qual è l'aspetto del piumaggio (perdita di piume, piumaggio arruffato)?
- Qual è l'aspetto del becco, degli occhi e delle narici?
- Qual è l'aspetto delle zampe (ferite, lunghezza degli artigli)?
- Che consistenza hanno le deiezioni?

I cambiamenti devono sempre essere presi sul serio e nel dubbio vale la pena di consultare un veterinario specializzato in uccelli. Gli animali manifestamente malati o che non si nutrono sono in pericolo e devono essere portati immediatamente dal veterinario!

Vacanze

Gli uccelli non possono essere portati con sé in vacanza, poiché il trasporto e il trasloco causano loro troppo stress. Occorre riflettere prima di acquistarli se qualcuno è disposto a prendersi cura di loro ogni giorno durante le vacanze. I bambini non devono occuparsene senza essere assistiti da un adulto. I «diamantini-sitter» devono essere istruiti tempestivamente (non il giorno della partenza) circa ogni singolo animale e la sua detenzione. Inoltre, la persona che si occupa degli animali deve conoscere l'indirizzo di vacanze del proprietario o almeno il numero del suo cellulare e quello dello studio veterinario.

Le stazioni di raccolta per pappagalli e parrocchetti nonché alcuni rifugi accolgono uccelli durante le vacanze. Si raccomanda di informarsi per tempo circa i posti disponibili al momento voluto. Un vantaggio dei rifugi per animali è certamente l'assistenza del personale competente, tuttavia gli uccelli vengono trasportati in un luogo sconosciuto e ciò può essere una causa di stress.

Acquisizione

Chi desidera procurarsi dei diamanti mandarini si rivolgerà di preferenza a un rifugio per animali. Ci sono sempre animali che essendo stati abbandonati dai loro precedenti proprietari sono alla ricerca di una nuova casa.

Un'altra possibilità consiste nel fatto di rivolgersi a un allevatore serio o a un negozio di animali. Gli allevatori e i negozi seri si distinguono per la detenzione rispettosa degli animali e la buona consulenza. In nessun caso si acquistino diamantini tramite Internet se non è possibile vedere personalmente gli uccelli e le loro condizioni di detenzione.

Le persone che si interessano ai diamantini devono essere consapevoli del fatto che i maschi possono cantare intensamente e a lungo.

Letture e consulenza

Fonti

- Bundesverband für fachgerechten Natur- und Artenschutz e.V. (2003). Schulungsordner Vögel.
- Hübl, M. (2005). Kanarien stimmbegabt munter aktiv. Eugen Ulmer KG, Stuttgart.

Links

- Basi legali: www.blv.admin.ch > Animali > Basi legali ed esecutive > Legislazione > Protezione degli animali > OPAn
- Collocamento di animali provenienti da rifugi: www.adopt-a-pet.ch
- Costruttore di voliere Kurt Bühler: www.buehler-volieren.ch/vom-schweizer-tierschutz-empfohlen

Editore e informazioni complementari

Protezione Svizzera degli Animali PSA, Servizio Animali da compagnia,
Dornacherstrasse 101, casella postale, 4018 Basilea,
tel. 061 365 99 99, fax 061 365 99 90, CCP 40-33680-3,
sts@tierschutz.com, www.protezione-animali.com

Questo e altri fogli informativi possono essere scaricati da www.protezione-animali.com/pubblicazioni/animali_da_compagnia

Ringraziamo cordialmente il Prof. Dr. med. vet. Ewald Isenbügel per il suo prezioso contributo.